



SviluppoItalia
Molise



POR FESR FSE MOLISE 2014/2020

ASSE 1 – RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Azione 1.3.1 – “Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca”.

AVVISO

"HIGH TECH BUSINESS"

FAQ (FREQUENTLY ASKED QUESTIONS)

1 Chi può accedere alle agevolazioni?

I soggetti beneficiari, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, sono le **start-up innovative** ad alta intensità di conoscenza, costituite ai sensi dell'Art. 25, comma 2 del Decreto Legge 179/2012, che alla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni siano:

- costituite da **non più di 36 mesi**;
- iscritte nell'apposita **sezione speciale del Registro delle imprese** di cui all'Art. 25, comma 8 del Decreto Legge n. 179/2012;
- con almeno una sede operativa **nel territorio molisano**, ovvero che si impegnino ad aprire una sede operativa nel territorio molisano entro 90 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- di **piccola dimensione** ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005.

2 È necessario costituire la società per presentare la domanda di agevolazione?

No è possibile farlo anche in seguito.

Infatti, l'Avviso all'art. 4 comma 2 dà la possibilità alle persone fisiche, che intendano costituire una start-up innovativa (ivi compresi i cittadini stranieri in possesso del "visto start-up), di presentare domanda di ammissione alle agevolazioni.

In caso di valutazione positiva, il soggetto proponente riceverà una comunicazione di ammissione alle agevolazioni via posta elettronica certificata. Entro il tempo massimo di **90** giorni, i soggetti richiedenti dovranno costituire formalmente la società, istituire almeno una sede operativa nel territorio molisano e ottenere l'iscrizione alla sezione speciale del Registro delle imprese.

3 Cosa si intende per start-up innovativa?

La "start-up innovativa" è una tipologia di impresa che risponde ai requisiti indicati dall'articolo 25 comma 2, comma 8 e seguenti del DL 179/2012. Per approfondimenti sui requisiti è possibile consultare il sito <http://startup.registroimprese.it/>.

4 Nel caso di una start-up innovativa non ancora costituita chi presenta la domanda di agevolazione?

Nel caso in cui la società non sia ancora costituita, la domanda di agevolazione deve essere presentata da uno dei futuri soci della società che verrà in seguito costituita. La compagine sociale della società che si intende costituire dovrà essere composta **esclusivamente da persone fisiche**.

5 Esistono requisiti particolari per i soci della società beneficiaria?

Non ci sono particolari requisiti relativi ad età, sesso o residenza dei soci.

Sono escluse dagli aiuti le imprese controllate (ai sensi di quanto previsto all'articolo 2359 del codice civile) da soci controllanti imprese che abbiano cessato, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della richiesta, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.

6 Il possesso di particolari caratteristiche quali età, sesso, incide nella determinazione del contributo? E il possesso di titoli specifici?

Si.

L'art. 6 comma 3 prevede che ai soggetti beneficiari è concesso un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili. Il comma 4 del medesimo articolo prevede che la percentuale di contributo possa essere maggiorata del 10%, se alla data di presentazione della domanda la compagine sociale, presenti almeno una delle seguenti caratteristiche:

- sia interamente costituita da persone di età non superiore a 40 anni;
- sia interamente costituita da donne;

- sia interamente costituita da persone di età non superiore a 40 anni e da donne;
- preveda la presenza di almeno un/una esperto/a, in possesso di titolo di dottore/ssa di ricerca o equivalente da non più di sei anni e impegnato/a all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio.

7 Nel caso di domanda presentata da persone fisiche, l'età dei soci, ai fini della maggiorazione delle agevolazioni di cui all'articolo 6 dell'Avviso, è determinata alla data di presentazione della domanda o alla data di costituzione della società?

L'età dei soci è determinata alla data di presentazione della domanda (cfr faq n. 6).

8 I cittadini extracomunitari possono presentare domanda di agevolazione?

Sì.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia possono presentare domanda purché in possesso del visto start-up (www.italiastartupvisa.mise.gov.it).

9 Quali sono i titoli equivalenti al titolo di dottore di ricerca?

I titoli per i quali è riconosciuta una equipollenza al titolo di dottore di ricerca sono espressamente previsti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

I titoli italiani e sanmarinesi equivalenti sono regolati da specifiche norme di legge e [l'elenco è disponibile](#) sul sito del MIUR.

Per i titoli esteri l'equivalenza deve essere riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (per approfondimenti è possibile consultare il [sito del MIUR](#)).

10 Quali sono i Piani d'impresa ammissibili?

Sono ammissibili alle agevolazioni i piani d'impresa coerenti con gli ambiti prioritari di intervento previsti dalla Ris3 Molise -sistema agroalimentare, industrie culturali, turistiche e creative, scienze della vita, innovazione nel sistema ICT (cfr. <http://moliseineuropa.regione.molise.it/node/24>)- e che prevedano sia attività di Sviluppo Sperimentale sia attività di Industrializzazione dei Risultati, entrambi obbligatori.

I piani d'impresa, inoltre, devono presentare almeno uno dei seguenti requisiti:

- essere caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico ed innovativo;
- siano mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale;
- siano finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

11 Ci sono dei settori esclusi?

Sì.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le imprese operanti nei settori:

- della produzione primaria dei prodotti agricoli, di cui all'Allegato I del TFUE;
- carbonifero relativamente agli aiuti per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio;

Inoltre non sono ammissibili alle agevolazioni le imprese con attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri.

12 Sono previsti dei limiti di spesa?

Sì.

I piani d'impresa devono prevedere un programma di spesa non inferiore ad € 20.000,00.

13 In cosa consistono le agevolazioni finanziarie?

L'art. 6 comma 3 prevede che ai soggetti beneficiari è concesso un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili, calcolato ai sensi di quanto previsto dall'Art. 22, comma 3, lettera c) del Regolamento UE n. 651/2014. Il comma 4 dell'art. 6 dell'Avviso prevede che la percentuale di contributo possa essere maggiorata del 10% (cfr. faq n. 6).

14 C'è un massimale per quanto concerne il contributo concedibile?

Si.

Il contributo massimo concedibile è pari ad € 100.000,00.

Nel caso in cui ricorra almeno una delle ipotesi di maggiorazione (cfr. faq n. 6) il contributo massimo concedibile è pari ad € 120.000,00.

15 Sono ammissibili a finanziamento attrezzature usate?

No.

Sono ammissibili solo attrezzature acquistate nuove di fabbrica.

16 Sono ammissibili le spese sostenute prima della presentazione della domanda?

No.

Sono ammissibili solo le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.

17 Cosa s'intende per data di avvio del programma d'investimento?

I programmi d'investimento devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda. Per data di avvio del programma d'investimento, s'intende la data del primo titolo di spesa ammissibile.

18 C'è un termine per la realizzazione del programma d'investimento?

Sì.

Il programma d'investimento deve essere realizzato entro 18 mesi dalla stipula del Disciplinare degli Obblighi.

19 E' prevista la concessione di una proroga per la realizzazione del programma d'investimento?

Sì.

La richiesta di proroga, inoltrata dalla società beneficiaria, deve essere adeguatamente motivata e supportata da una relazione sullo stato di realizzazione del progetto, documentando l'importo dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore a tre mesi.

20 Quali sono le modalità di pagamento previste?

I titoli di spesa ammessi alle agevolazioni devono essere regolati esclusivamente con bonifico bancario/postale e/o ricevuta bancaria attraverso un conto corrente dedicato intestato alla società beneficiaria. Ai fini della tracciabilità non sono ammessi pagamenti cumulativi, in contanti ed effettuati in compensazione ovvero attraverso conti correnti non intestati alla società beneficiaria.

21 Come si dimostra il pagamento delle spese ammesse a finanziamento?

I giustificativi di spesa devono riportare, pena la non ammissibilità, il Codice Unico di Progetto (CUP). La quietanza del pagamento sarà dimostrata con la presentazione del titolo di spesa unitamente all'estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dal conto corrente bancario/postale intestato alla società beneficiaria.

22 Quando è possibile presentare la domanda e fino quando?

Le domande di agevolazione, corredate dei relativi piani d'impresa, possono essere presentate a partire dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURM. L'Avviso è stato pubblicato sul BURM n. 13 del 07 aprile 2017. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato al 31 dicembre 2017.

ATTENZIONE – Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 24 del 03 maggio 2017, è stato precisato che il termine utile per la presentazione delle domande è differito al giorno 08/05/2017 a partire dalle ore 08:00.

23 Come si presenta la domanda di agevolazione?

La domanda di agevolazione deve essere presentata esclusivamente in via telematica accedendo al sito: <https://mosem.regione.molise.it/mosem>. e compilata con le modalità e gli schemi ivi indicati. Deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della società o, nel caso di società costituenda, dalla persona fisica proponente per conto della società costituenda e, corredata dalla documentazione indicata nel piano d'impresa.

24 E' possibile effettuare l'annullamento della domanda dopo l'invio telematico?

Sì.

La domanda di agevolazione può essere ritirata entro le 48 ore successive alla presentazione della stessa. Il ritiro della domanda viene effettuato tramite procedura informatica sul sito: <https://mosem.regione.molise.it/mosem>. Nel caso in cui la domanda di agevolazione venga ritirata il soggetto proponente può inoltrarne una nuova replicando tutta la procedura. In ogni caso alla nuova domanda verrà assegnato un nuovo numero di protocollo e la valutazione verrà effettuata seguendo l'ordine cronologico di presentazione.

25 E' possibile presentare più domande a valere sull'Avviso?

No.

La partecipazione di uno stesso soggetto giuridico a più domande comporta la decadenza automatica delle domande presentate successivamente alla prima.

Un beneficiario non può presentare ulteriori domande di finanziamento, a valere sull'Avviso, prima che siano trascorsi i 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni.

26 Quali sono i tempi di risposta dalla presentazione della domanda di agevolazione?

Entro 90 (novanta) dalla data di presentazione, la Regione adotta il provvedimento di ammissione/non ammissione alle agevolazioni.

27 È necessario aver attivato una PEC per l'Avviso?

Sì.

Tutte le comunicazioni relative alle procedure del presente Avviso avverranno esclusivamente via posta certificata che il soggetto proponente dovrà obbligatoriamente indicare all'interno del modello "Domanda di ammissione alle agevolazioni e piano d'impresa".

28 Come si fa a firmare digitalmente la domanda?

Per firmare digitalmente la domanda di agevolazione è necessario essersi preventivamente dotati della firma digitale di formato .p7m. Il documento su cui è stata apposta la Firma Digitale è riconoscibile dall'estensione .p7m che si sommerà all'estensione del file originario firmato.

Il documento da firmare digitalmente (a cura del legale rappresentate della società o del soggetto proponente) sarà esclusivamente quello generato dal sistema informativo MoSEM (documento denominato Domanda di Ammissione) nel momento in cui il soggetto proponente ha ultimato la procedura di cui al sito <https://mosem.regione.molise.it/mosem> ed ha caricato tutti gli allegati.

Gli allegati vanno compilati, firmati (non con firma digitale) e caricati sul sistema informativo MoSEM in formato pdf.

29 E' possibile richiedere un'anticipazione delle agevolazioni?

Sì.

È possibile richiedere un'anticipazione del 40% del contributo concesso entro il termine massimo di tre mesi dalla stipula del Disciplinare degli Obblighi. L'erogazione sarà effettuata, previa verifica documentale, entro 30 giorni dalla richiesta.

30 E' necessario presentare titoli di spesa per richiedere l'anticipo?

No.

È sufficiente presentare una fideiussione bancaria o una polizza assicurativa a favore della Regione Molise, per un importo pari a quello relativo all'anticipazione richiesta.

31 Esiste una scadenza per la richiesta di erogazione del saldo?

Il saldo deve essere richiesto, pena la revoca delle agevolazioni, entro i 60 giorni successivi al termine ultimo per la realizzazione degli investimenti (18 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare degli Obblighi). L'erogazione sarà effettuata entro 60 giorni dalla richiesta, previo esito positivo della verifica documentale e della verifica in loco.

Il termine sopra indicato è da considerarsi data ultima possibile per la richiesta del saldo. Ciò non toglie che nel caso in cui la società beneficiaria abbia completato il piano di spesa precedentemente al termine massimo, possa procedere alla richiesta di erogazione del saldo.

32 E' necessario presentare fatture quietanzate per la richiesta di erogazione del saldo?

No.

L'erogazione può essere effettuata anche con fatture non quietanzate, subordinatamente alla presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a favore della Regione Molise, per l'intero importo delle agevolazioni concesse. Entro 60 (sessanta) giorni dall'erogazione del saldo, pena la revoca delle agevolazioni, la società beneficiaria ha l'onere di dimostrare la corretta destinazione dei fondi.

Nel caso in cui sia stata ottenuta l'erogazione dell'anticipo, è necessario presentare le evidenze dei pagamenti con le relative liberatorie per un ammontare, almeno, pari al 40% delle spese ammesse alle agevolazioni.

33 E' possibile apportare variazioni al piano d'impresa?

Sì.

È possibile effettuare variazioni al piano di spesa purché preventivamente richieste ed autorizzate. Non sono ammissibili variazioni al piano di spesa non preventivamente autorizzate.

34 E' possibile variare la compagine sociale?

Sì.

È possibile effettuare variazioni della compagine sociale purché la richiesta sia preventivamente comunicata ed autorizzata dalla Regione Molise.

Nel caso di società da costituire, la costituzione della società con compagine diversa da quella indicata nel piano d'impresa deve essere oggetto di preventiva richiesta alla Regione che delega Sviluppo Italia Molise alla valutazione della coerenza con il piano d'impresa anche attraverso un ulteriore colloquio.